

TORNATA DEL 28 GIUGNO 1858

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE AVVOCATO DEPRETIS.

SOMMARIO. *Relazione sui progetti di legge per la costruzione di una ferrovia da Torino a Savona, e per incoraggiamento al teatro drammatico italiano — Discussione per la presa in considerazione del progetto di legge presentato dal deputato Sineo e da altri deputati, sulla responsabilità ministeriale — Svolgimento del proponente — Dichiarazione del presidente del Consiglio — Discussione per la presa in considerazione del progetto di legge del deputato Pistone per la soppressione del dicastero della pubblica istruzione — Svolgimento del proponente — La Camera non è più in numero per deliberare.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

GRIXONI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente ed espone il seguente sunto di petizioni:

6585. Il sindaco e trecento trentun abitanti della città di Albenga;

6586. Il sindaco e cento ottantadue abitanti di Saorgia, provincia di Nizza, ricorrono con petizioni identiche al n° 6566 contro il progetto di ferrovia da Savona a Torino.

RELAZIONI SUI PROGETTI DI LEGGE: STRADA FERRATA DA TORINO A SAVONA; INCORAGGIAMENTO ALL'ARTE DRAMMATICA.

TORELLI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione relativa al progetto di legge per la concessione della strada ferrata da Torino a Savona. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1135.)

BOTTERO, relatore. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza la relazione sul progetto di legge che mira all'incoraggiamento dell'arte drammatica nazionale. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1170.)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

SVOLGIMENTO DELLA PROPOSTA DI LEGGE DEL DEPUTATO SINEO.

PRESIDENTE. La Camera non sarebbe ancora in numero per deliberare; tuttavia, essendo all'ordine del giorno lo sviluppo per la presa in considerazione delle proposte di legge del deputato Sineo sulla responsabi-

lità ministeriale e del deputato Pistone per la soppressione del dicastero dell'istruzione pubblica, quand'anche la Camera non sia in numero, darò la parola agli onorevoli proponenti per sviluppare le loro proposte.

La parola spetta al deputato Sineo.

SINEO. Dopo dieci anni di vita costituzionale abbiamo creduto essere tempo omai di coronare l'edificio delle nostre istituzioni col dare corpo all'elemento della responsabilità ministeriale che sola può rendere stabili ed efficaci le guarentigie date allo Statuto.

Forse in un paese nuovo alla libertà, quale era il Piemonte nel 1848, una legge informata unicamente ad astratte teorie avrebbe potuto incontrare nella pratica difficoltà imprevedute, e mancando allora a molti la fede nel sistema costituzionale, il cui concetto era stato per lo spazio di trentaquattro anni rigorosamente osteggiato, non era facile l'ottenere quell'unione degli spiriti che tanto potentemente influisce ad accreditare i provvedimenti legislativi.

Istrutti ora dall'esperienza, e quando la forma costituzionale è da tutti accettata come base immutabile, i legittimi rappresentanti della pubblica opinione possono più legalmente riuscire a formolare una legge ugualmente accettata ai suoi principii fondamentali e proficua nella sua pratica applicabilità.

È questo il problema che parecchi miei amici ed io sottoponiamo alle vostre meditazioni, non indotti dalla nobile ambizione di mettere in luce un lavoro che meriti l'onore dei vostri suffragi, bensì col più modesto desiderio di porvi sott'occhio un tema che possa uscire dalle mani vostre con quel maggiore grado di perfezione di cui sia suscettibile l'opera dell'uomo.

Secondo le consuetudini della Camera, la discussione preliminare che si agita per fare luogo alla presa in considerazione dei progetti d'iniziativa parlamentare non debbe raggirarsi intorno al merito speciale delle singole disposizioni che vengono proposte, bensì unica-